



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE N.17**

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE DESTINATE ALLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE ED ALLA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI.

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Gruppo consiliare	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Presidente	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
3. CATALDO Gianluigi - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Giust.
4. PELISSERO Giuliano - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
5. VALERIO Cinzia - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
6. COLAMARIA Antonella - Assessore	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
7. PANARO Enrico - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
8. BOLOGNA Francesco - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
9. BARTOLOTTI MADDIO SANDRIOLO Stefania - Consigliere	“Cambiamo Susa Genovese Sindaco”	Si
10. PLANO Sandro - Consigliere		Si
11. BREZZO Alessandra - Consigliere	“Susa”	Si
12. FONZO Antonia - Consigliere	“Susa”	Si
13. CHIANELLO Massimo - Consigliere	“Susa”	Si
	“Susa”	Si

Totale Presenti:

12

Totale Assenti:

1

Assume la presidenza il Signor GENOVESE Pier Giuseppe - Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale JOANNAS Dr. Diego.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Sindaco in qualità di Ufficiale di Stato Civile;

PRESO ATTO che nel corso degli ultimi anni sono progressivamente aumentati i matrimoni civili e le unioni civili celebrati nel Comune di Susa, grazie al prestigio storico, culturale e paesaggistico della Città e all'attrattiva rappresentata dagli edifici di proprietà comunale presenti sul territorio ed in particolare il Castello della Contessa Adelaide;

RICHIAMATO il seguente contesto normativo:

- Articoli 106 – 114 del Codice Civile, disciplinanti la celebrazione del matrimonio con rito civile e la costituzione delle unioni civili;
- D.P.R. n. 396/2000, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127";
- Legge del 20 maggio 2016, n.76, recante "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- D. Lgs. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Statuto del Comune di Susa;

RICORDATI:

- L'articolo 106 del Codice Civile secondo cui "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'ufficiale dello Stato Civile";
- L'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 396/2000 secondo cui il Comune può istituire, anche per singole funzioni, uno o più separati Uffici dello Stato Civile;
- La Circolare del 7 giugno 2007, n. 29 e la Circolare del 28 febbraio 2014, n. 10, della Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'interno che ha dettato i requisiti per l'istituzione degli uffici separati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale del 06 luglio 2021, n. 67, con la quale è stato istituito un separato Ufficio di Stato Civile per le celebrazioni dei matrimoni civili ed elezione a Casa Comunale del Castello della Contessa Adelaide, edificio di notevole pregio storico e artistico in grado di accogliere un pubblico numeroso, location di particolare attrazione, per i cittadini residenti e non;

PRECISATO CHE in tale deliberazione è stata prevista anche una tariffa forfettaria per l'utilizzo della sala del Castello in attesa dell'approvazione di un regolamento per l'utilizzo delle sale e degli spazi museali;

PRECISATO CHE per "Casa Comunale" si considera qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento delle funzioni istituzionali (parere 196/2014 Consiglio di Stato) e quindi, , si intendono quale "Casa Comunale" sia l'Ufficio del Sindaco, luogo tradizionalmente deputato alla celebrazione dei riti civili, sia la sede del Consiglio comunale, che si trovano entrambi all'interno del Palazzo comunale sito in Via Palazzo di Città 39, I piano, oltre al Castello della Contessa Adelaide;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto esposto, le sale predisposte alla celebrazione dei matrimoni con rito civile ed alla costituzione delle unioni civili nella Città di Susa sono:

- Ufficio del Sindaco/sede del Consiglio comunale all'interno del Palazzo comunale sito in Via Palazzo di Città 39, I piano;
- Sala Adelaide del Castello della Contessa Adelaide in Via al Castello 14, piano terra;

CONSIDERATO CHE, alla luce di quanto sopraindicato, è emersa la necessità di regolamentare compiutamente la materia della celebrazione dei riti civili individuando criteri, modalità, tariffe e limiti d'utilizzo e che a tal fine, l'Ufficio di Stato Civile ha predisposto uno schema di "Regolamento per l'utilizzo delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni con

rito civile ed alla costituzione delle unioni civili”, da allegarsi al presente atto per la successiva approvazione;

PRECISATO che il Regolamento prevede l’istituzione di una tariffa, opportuna proprio in considerazione dell’aumento delle richieste di celebrazione di riti civili, differenziata tra residenti e non residenti e in base alla scelta della “location”. Lo svolgimento dei riti civili comporta infatti evidenti aggravii organizzativi ed oneri a carico dell’Amministrazione Comunale, sia per la gestione del procedimento sia per l’allestimento dei citati locali che necessitano di interventi ante e post cerimonia, quali lavori di pulizia e di adeguamento spazi al fine di rendere gli ambienti accoglienti e dignitosi;

SPECIFICATO che la ratio della differenziazione tariffaria risulta fondata sulla considerazione che la gestione di matrimoni di cittadini non residenti e la celebrazione presso la sede distaccata al Castello comportano evidenti maggiori oneri a carico della struttura comunale e maggiori spese di organizzazione;

VISTI:

- Gli articoli 106-107 del Codice Civile e l’articolo 14 del D.P.R. 396/2000 dai quali emerge che le funzioni relative alla celebrazione dei matrimoni civili sono da intendersi come funzioni pubblicistiche ricomprese nel servizio di Stato Civile;
- L’articolo 54 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il servizio di Stato Civile della celebrazione del matrimonio civile è demandato al Sindaco in veste di Ufficiale del Governo;
- L’articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 incentrato sul presupposto soggettivo dell’imposta sul valore aggiunto, ai sensi del quale sono escluse all’applicazione dell’IVA “le operazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, dalle province, dai comuni e dagli altri enti di diritto pubblico nell’ambito di attività di pubblica autorità”;

RICHIAMATA inoltre la Risoluzione della Agenzia delle Entrate n. 236 del 23/08/2007, avente ad oggetto “Trattamento IVA delle somme percepite da un Comune per i matrimoni civili celebrati fuori dell’orario d’ufficio o in una sede comunale staccata dal municipio”;

DATO ATTO che la determinazione delle tariffe avviene tenendo conto delle indicazioni normative richiamate sopra e, pertanto, in esenzione dalla applicazione dell’aliquota IVA;

ATTESO che la proposta di Regolamento è stata sottoposta all’esame della Commissione consiliare in data 09.05.2022;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell’art. 55 del vigente Regolamento comunale del Consiglio comunale:

- la rappresentazione informatica/digitale sottoscritta dal Segretario comunale e dal Presidente dell’adunanza con firma digitale, della registrazione audio del Consiglio Comunale, costituisce il verbale della seduta consiliare. Quando per qualsiasi causa non sia disponibile il file audio, il verbale è costituito da un testo cartaceo nel quale viene riportata la trascrizione della registrazione della seduta consiliare o il testo redatto dal Segretario comunale;
- gli interventi dell’intera seduta vengono acquisiti mediante appositi mezzi di registrazione audio-video. Le relative rappresentazioni informatiche/digitali sono conservate a cura dell’ufficio Segreteria generale dell’Ente in apposito archivio;
- la registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale www.cittadisusa.it, alla voce “Consiglio Comunale on-line”.

RICHIAMATO l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla competenza attribuita al Consiglio Comunale all’approvazione dei Regolamenti comunali;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Segreteria e Servizi alle Persone;

PROCEDUTOSI alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- presenti	n. 12
- astenuti	n. 0
- votanti	n. 12
- voti favorevoli	n. 12
- voti contrari	n. 0

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di approvare** il "Regolamento per l'utilizzo delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni con rito civile ed alla costituzione delle unioni civili", nel testo Allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di disporre** che sia data notizia dell'adozione del presente Regolamento con ogni canale di comunicazione istituzionale.
4. **di dare atto** che il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo al giorno in cui viene pubblicata la deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva (art. 15 della Preleggi).

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
JOANNAS Dr. Diego

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 3° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone